

CLIENTE	Civicum	TESTATA	Gazzetta di Parma	DATA	24_febbraio_2006
---------	---------	---------	----------------------	------	------------------

Rapporto di Mediobanca: Milano in utile, Roma e Napoli no. Pesano i trasporti

Municipalizzate? Forti con l'energia

MILANO - Milano, Brescia e Torino in utile, Roma e Napoli in perdita. Paringia Bologna. E' l'affresco sui risultati di bilancio delle società controllate dai sei Comuni italiani che emerge da uno studio di Mediobanca commissionato dalla fondazione Civicum. Guardando ai settori, nel 2004 a tirarsi sul risultato complessivo sono le società dell'energia, mentre la «maglia nera» se la guadagna il trasporto pubblico locale. Tutte assieme le 33 controllate prese in esame, dall'Aem all'Acea, dall'Ama all'Asm Brescia, contano 73 mila dipendenti e registrano un volume di ricavi pari a 10,2 miliardi di euro.

Bilanci alla mano, secondo il responsabile dell'Ufficio studi di Mediobanca, Fulvio Coltorti, nel 2004 «la somma di tutte le città è in utile». Milano è in testa con 244 milioni di utili netti, anche se il risultato è inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, quando si sono totalizzati 344 milioni. Seguono Brescia con 111 mln e Torino con 45. Bologna è quasi in pareggio (guadagna un milione). In rosso sono invece Roma (-21 milioni di euro), che tuttavia perde meno del 2003, e Napoli (-58).

«Nei risultati delle varie città - spiega Coltorti - conta se c'è o meno una presenza nel settore energia. A Napoli ad esempio, dove non c'è, si registrano le perdite maggiori. A Roma si è presenti nell'energia ma peggiora il trasporto pubblico locale».

Le perdite derivano soprattutto dal trasporto pubblico locale: Roma e Napoli chiudono in rosso rispettivamente per 127 e 48 milioni mentre negli altri Comuni si registra un seppur lieve attivo. Inoltre, nota il centro Studi della banca d'affari, nel trasporto pubblico locale «i ricavi sono costituiti per una quota determinante da corrispettivi e contributi pubblici, essendo il settore nel quale le tariffe pagate direttamente dagli utenti vengono aggiornate con minore tempestività».

I buoni risultati di gestione, trainati soprattutto dal settore energia, si riflettono sui dividendi che in genere, precisa Coltorti, «sono ricchi». Nel 2005 in pole position si trova Milano con 71,6 milioni,

seguono Brescia (51,2 milioni), Roma (41,9 milioni) e Torino (15,3 milioni).